

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 23

OGGETTO: POR Calabria FESR 2007/2013 Asse VIII Obiettivo 8.1.2.1 PISU 8.1.1.1. Lavori di completamento ex convento S. Chiara in Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 28 (ventotto) del mese di giugno ed alle ore undici presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente ad interim del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Mirabelli Gianfranco, (codice fiscale MRB GFR 54T24 H235L), nato a Rende (CS) il 24 dicembre 1954 ed ivi residente in via Giulio Cesare, n. 67, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Titolare e Direttore Tecnico dell'omonima ditta “Impresa di Costruzioni

Mirabelli geom. Gianfranco”, con sede in Rende (CS), via Guglielmo Marconi, n. 85 (Partita IVA 01185560784), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Cosenza in data 22 settembre 1980, con il numero R.E.A. 71572, per come risulta da apposita dichiarazione resa, in sede di gara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 08 giugno 2010 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di completamento ex convento S. Chiara in Vibo Valentia;

- che il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Vibo Valentia, con propria nota prot. n. 0002358 del 12 aprile 2012, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 17801 in data 12 aprile 2012, ha espresso parere di conformità antincendio del progetto definitivo ed esecutivo redatto dall'ing. Carmelo Ciampa;

- che con nota prot. n. 004877 del 21 settembre 2012, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 45443 del 24 settembre 2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Reggio Calabria ha espresso parere favorevole al progetto definitivo ed esecutivo dell'opera;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 506 del 02 ottobre 2012, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo, relativo ai lavori di completamento ex convento S. Chiara in Vibo Valentia, dell'importo

complessivo di €. 629.200,00 (euro seicentotrentaduecento/00) di cui €. 545.006,74 (euro cinquecentoquarantacinquemilasei/74) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 9.100,00 (euro novemilacento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i fondi Regionali PISU, risulta impegnata sul bilancio 2013 (residui 2010);

- che, in data 25 ottobre 2008, è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che, per l'appalto di detti lavori, con determinazione del Dirigente il Settore 7 – SUA n. 216 del 29 ottobre 2012, è stata indetta una procedura aperta, da tenersi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per come previsto dall'art. 118 comma 1 lett. a) del DPR 207/2010 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll, legge 106 del 2011;

- che con verbale di gara del 06 dicembre 2012, redatto dalla SUA, i lavori di completamento ex convento S. Chiara in Vibo Valentia, sono stati aggiudicati, con riserva, alla ditta "Impresa di Costruzione Mirabelli Geom. Gianfranco", per l'importo di €. 387.952,15 (euro trecentoottantasettemila novecentocinquantaquattro/15) al netto del ribasso del 28,817%, oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA al 10%;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche relative alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore, per come previsto dal bando di gara e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 102 del 20 marzo 2013, è stato approvato il verbale di gara e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore.

Premesso:

- che l'Appaltatore ha dichiarato che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che, su richiesta prot. n. 6729/SUA del 12 dicembre 2012, la Prefettura di Vibo Valentia, con propria nota n. 0016854 del 27 maggio 2013, ha rimesso le informazioni antimafia, rilasciate dalla Prefettura di Cosenza competente per territorio, relative all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica, da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Cosenza, ha rilasciato, in data 13 giugno 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del

presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che, è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di completamento ex convento S. Chiara in Vibo Valentia. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti da questo richiamati.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il presente appalto è dato a "misura" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 397.052,15 (euro trecentonovantasettemilacinquantadue/15) così composto:

- €. 387.952,15 (euro trecentoottantasettemilanovecertocinquanta due/15) per lavori al netto del ribasso del 28,817% oltre IVA al 10%;
- €. 9.100,00 (euro novemilacento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste

S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare i codici CUP E42I10000350006 e CIG 4579243EDA assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo ed esecutivo, approvato con determinazione del Settore 5 n. 506 del 02 ottobre 2012 e composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

- Relazione Tecnica Generale – Quadro Economico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Capitolato Speciale d'Appalto per impianti elettrici e speciali;
- Capitolato Speciale d'Appalto per impianti meccanici;
- Piano di sicurezza e coordinamento D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- Relazione e scheda esplicativa metodo Acquapol;
- Documentazione fotografica dell'interno ed esterno dell'edificio;
- Planimetria con arredi al piano terra – Prevenzione Incendi;
- Planimetria con arredi al piano primo – Prevenzione Incendi;
- Prospetti e sezioni;
- Schema distribuzione rete antincendio – Prevenzione Incendi;
- Stato di fatto canalizzazioni a vista esistenti–Prevenzione Incendi;
- Vie di fuga – Scaletta di sicurezza – Prevenzione Incendi;
- Particolare cortile e terrazzo – Prevenzione Incendi;
- Particolari canalizzazioni esistenti – Prevenzione Incendi;
- Particolare scala di emergenza esterna;
- Particolare sala riunioni con arredi – Prevenzione Incendi;
- Particolare zona sicura al piano primo – Prevenzione Incendi;
- Particolare e vie di fuga esterna al P.T. – Prevenzione Incendi;
- Schema di contratto;
- Cronoprogramma dell'opera;
- Relazione di prevenzione incendi;
- Planimetrie di prevenzioni incendi – Percorsi e vie di esodo –
Schema rete antincendio – Schema gruppo di pressurizzazione
Centrale Termica con disposizione planimetrica macchine –
Dimensione d'ingombro e quotature;
- Planimetria localizzazioni ausili per disabili;
- Planimetria eliminazione barriere architettoniche – struttura
elevatore per disabili;
- Planimetria impianti elettrici piano terra e piano primo;

➤ Particolari costruttivi scaletta in ferro.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che i lavori oggetto del presente contratto devono essere iniziati entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del presente atto. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto, è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Trascorso tale termine verrà applicata una penale giornaliera dello 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 6: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 8: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 74.714,00 (euro settantaquattromilasettecento quattordici/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 462604, rilasciata dalla compagnia di Assicurazione Elba S.p.A. – Agenzia di Rende (CS), (codice agenzia n. 069), in data 05 aprile 2013. Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione. Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 9: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza CAR "Contractors All Risks" n. 463067 rilasciata dalla compagnia di Assicurazione Elba S.p.A. – Agenzia di Rende (CS), (codice

agenzia n. 069), in data 08 aprile 2013, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i seguenti lavori rientranti nella categoria OS30 – OG2: impianti elettrici, impianti antincendio, deumidificazione ambienti, nella percentuale del 30%. Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori

della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 13: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in

Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 14: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell' dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 15: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 16: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 13 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Gianfranco Mirabelli

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 11 - 12 - 14 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Gianfranco Mirabelli

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone